

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE
31 MARZO 2011

 **cementir**holding
GRUPPO CALTAGIRONE





Organi di Amministrazione e Controllo

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Francesco Caltagirone Jr. ¹

Vice Presidente

Carlo Carlevaris

Amministratori

Alessandro Caltagirone

Azzurra Caltagirone

Edoardo Caltagirone

Saverio Caltagirone

Flavio Cattaneo ²

Mario Ciliberto ¹

Massimo Confortini ²⁻³⁻⁴

Fabio Corsico

Mario Delfini ³

Alfio Marchini

Walter Montevercchi

Riccardo Nicolini ¹

Enrico Vitali ²⁻³

Collegio Sindacale

Presidente

Claudio Bianchi

Sindaci effettivi

Giampiero Tasco

Federico Malorni

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Oprandino Arrivabene

Società di Revisione

PriceWaterhouseCoopers SpA

¹ Componente del Comitato esecutivo

² Componente del Comitato per il controllo interno

³ Componente del Comitato per le remunerazioni

⁴ Lead Independent Director



PAGINA IN BIANCO



Resoconto intermedio sulla gestione al 31 marzo 2011

Andamento economico del 1° trimestre 2011

Il presente resoconto intermedio di gestione del gruppo Cementir Holding è predisposto in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS), riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n.1606/2002, ed è redatto ai sensi dell'art. 154-ter (Relazioni Finanziarie) del D.Lgs. 58/1998 (TUF) e sue successive modifiche ed integrazioni.

Di seguito sono riportati i risultati economici dei primi tre mesi del 2011 posti a confronto con quelli relativi al medesimo periodo del 2010:

Risultati

(Euro '000)	1° Trimestre 2011	1° Trimestre 2010	Δ %
RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	188.561	157.701	19,6%
Variazione rimanenze	2.322	(1.708)	
Altri ricavi ¹	2.688	4.681	
TOTALE RICAVI OPERATIVI	193.571	160.674	20,5%
Costi per materie prime	(98.928)	(77.901)	27,0%
Costo del personale	(38.066)	(34.118)	11,6%
Altri costi operativi	(48.098)	(38.991)	23,4%
TOTALE COSTI OPERATIVI	(185.092)	(151.010)	22,6%
MARGINE OPERATIVO LORDO	8.479	9.664	-12,3%
<i>MOL / RICAVI %</i>	<i>4,50%</i>	<i>6,13%</i>	
Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti	(20.775)	(20.681)	
REDDITO OPERATIVO	(12.296)	(11.017)	-11,6%
<i>RO / RICAVI %</i>	<i>-6,52%</i>	<i>-6,99%</i>	
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	9.947	113	
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(2.349)	(10.904)	78,5%
<i>RISULTATO ANTE IMPOSTE / RICAVI %</i>	<i>-1,25%</i>	<i>-6,91%</i>	

¹ Altri ricavi, include le voci del prospetto di conto economico "Incrementi per lavori interni" e "Altri ricavi".

Volumi di vendita

('000)	1° Trimestre 2011	1° Trimestre 2010	Δ %
Cemento grigio e bianco (tonnellate)	2.123	1.966	8,0%
Calcestruzzo (m ³)	847	581	45,8%
Inerti (tonnellate)	679	495	37,2%



Organico di gruppo

	31-03-2011	31-03-2010
Numero dipendenti	3.287	3.365

Nel primo trimestre 2011 i ricavi delle vendite e prestazioni hanno raggiunto 188,6 milioni di Euro (157,7 milioni di Euro al 31 marzo 2010), il margine operativo lordo si è attestato a 8,5 milioni di Euro (9,7 milioni di Euro al 31 marzo 2010), il reddito operativo a -12,3 milioni di Euro (-11,0 milioni di Euro al 31 marzo 2010) ed il risultato ante imposte a -2,3 milioni di Euro (-10,9 milioni di Euro al 31 marzo 2010).

L'aumento dei ricavi delle vendite (+19,6% rispetto al 2010) è dovuto ai buoni risultati conseguiti nei Paesi Scandinavi, in Turchia ed in Estremo Oriente, che hanno ampiamente compensato la perdurante debolezza del mercato italiano (-8,0% del fatturato rispetto al primo trimestre 2010) e le improvvise difficoltà riscontrate in Egitto a seguito della nota crisi socio-politica. In particolare, nei Paesi Scandinavi ed in Turchia si è registrato un incremento dei volumi venduti in tutti i settori di attività (cemento, calcestruzzo ed inerti) con prezzi di vendita stabili o in leggero aumento; l'aumento dei ricavi conseguito in Estremo Oriente, invece, è dovuto sostanzialmente all'incremento di capacità produttiva realizzato in Cina, terminato alla fine del 2009 e non ancora pienamente utilizzato nel primo trimestre 2010.

I costi operativi sono aumentati del 22,6%, passando da 151,0 milioni di Euro del primo trimestre 2010 a 185,1 milioni di Euro del 31 marzo 2011, a causa principalmente dell'incremento del prezzo dei combustibili. Il costo per materie prime, infatti, pari a 98,9 milioni di Euro, è aumento del 27,0% rispetto al 31 marzo 2010 sia a seguito delle maggiori quantità prodotte in funzione della ripresa della domanda di mercato sia a causa dell'incremento del prezzo medio del petrolio, passato da circa 76 dollari al barile del primo trimestre 2010 ai 106 dollari al barile del primo trimestre 2011.

L'incremento dei costi energetici ha provocato, inoltre, l'aumento dei costi di trasporto e di logistica, causa principale della variazione degli Altri costi operativi (+23,4% rispetto al 31 marzo 2010).

Il margine operativo lordo ed il risultato operativo, rispettivamente pari a 8,5 e -12,3 milioni di Euro, evidenziano una leggera perdita di redditività rispetto al primo trimestre 2010 (9,7 e -11,0 milioni di Euro al 31 marzo 2010), principalmente a seguito dei risultati negativi realizzati in Italia ed al rallentamento delle attività in Egitto. In particolare, il mercato italiano non ha evidenziato quei segnali di ripresa riscontrati nelle altre aree geografiche di intervento e ciò ha comportato, insieme all'aumento dei costi energetici, un ulteriore calo della redditività industriale. Per quanto riguarda l'Egitto, invece, la crisi sociale esplosa all'inizio dell'anno ha provocato temporanee interruzioni dell'attività operativa, con inevitabili riflessi sui risultati del primo trimestre 2011.

Il risultato della gestione finanziaria è positivo per 9,9 milioni di Euro (0,1 milioni di Euro al 31 marzo 2010) a fronte di un debito a fine periodo di 359,2 milioni di Euro. Tale risultato deriva principalmente dalla valorizzazione degli strumenti finanziari derivati posti in essere a fini di copertura su tassi, valute e



commodities; la gestione finanziaria beneficia inoltre del basso livello dei tassi di interesse e degli esigui margini di intermediazione corrisposti alle banche grazie all'elevato merito creditizio garantito dalla solida struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Posizione finanziaria netta

(Euro '000)	31-03-2011	31-12-2010	31-03-2010
Disponibilità liquide	96.101	101.529	60.387
Passività finanziarie non correnti	(209.375)	(223.898)	(248.202)
Passività finanziarie correnti	(245.950)	(213.763)	(198.417)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(359.224)	(336.132)	(386.232)

La posizione finanziaria netta al 31 marzo 2011 è negativa per 359,2 milioni di Euro; il peggioramento di circa 23 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2010 è attribuibile principalmente alle dinamiche del capitale circolante, alle manutenzioni annuali degli impianti, effettuate solitamente nella prima parte dell'esercizio, ed agli investimenti realizzati in Turchia nell'ambito del *waste management*.

Osservazioni degli Amministratori e fatti di rilievo

I risultati conseguiti nel primo trimestre 2011 sono sostanzialmente in linea con le aspettative del management, basate sulla moderata ripresa della domanda in alcuni mercati di riferimento quali la Turchia ed i Paesi Scandinavi, sul proseguimento della debolezza del mercato italiano e sul progressivo aumento dei costi energetici, accentuato dalle tensioni sociopolitiche che stanno attraversando alcuni tra i più importanti paesi produttori.

Tale scenario, contraddistinto da una differenziazione geografica nell'andamento della domanda e da un'omogeneità nell'aumento dei costi di produzione, dovrebbe caratterizzare anche il prosieguo dell'esercizio.

Nel corso del primo trimestre 2011 la Cementir Holding, attraverso la controllata turca Recydia operante nel trattamento dei rifiuti e nelle energie rinnovabili, ha siglato un contratto della durata di 25 anni per la gestione ed il trattamento di circa 700.000 tonnellate annue di rifiuti solidi municipali di Istanbul, che rappresentano il 14% dei rifiuti solidi urbani della capitale.

Roma, 9 maggio 2011

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

/s/ Francesco Caltagirone Jr.



* * *

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Oprandino Arrivabene, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.